

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034635
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100034635

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	In alto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Vincenzo Tornielli
------------------------	--------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore della Carità, USL 51
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Mazzini, 18
LDCS - Specifiche	Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato meridionale.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ intaglio/ scultura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	30
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia diffusa.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto ripropone le fattezze del benefattore; è raffigurato frontalmente con lo sguardo ricolto in basso; è realizzato con intensità espressiva e vigoroso modellato. Il benefattore è rappresentato in abiti seicenteschi, con ampio mantello o toga da giureconsulto collegiato.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 71 : 61 B 11 2 (VINCENZO TORNIELLI) 11 (+53)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Vincenzo Tornielli. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il benefattore viene ricordato con la realizzazione del busto - scolpito solo anteriormente - per l'atto testamentario datato 29 gennaio 1694 con cui lascia l'Ospedale erede universale dei propri beni con l'obbligo di mantenere tanti letti quanti ne permetterà la rendita (G. B. Morandi - S. Ferrara, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie storiche, Novara 1907, pp. 71, 104). In base alla delibera del 1848 (commentata nella scheda cartacea n.4) "l'amministrazione va togliendo l'uso dei dipinti sostituendo medaglie e busti, genere di commemorazione più durevole e monumentale". Inoltre, l'iniziativa incontra il favore della critica locale, anche per ragioni di "gusto". "I quadri vecchi erano brutti, poi, a dire il vero, ma il riflesso dei costumi negli abiti, il costume come dicono gli artisti, aveva però una certa attrattiva che alla scultura male si mantiene. Questo dicansi dei ritratti antiche, ch'è l'abito nostro è prutto in pittura e quasi impossibile nella scultura, epperciò per i benefattori moderni non ci si perse (La Vedetta, anno II, 17 gennaio 1861). A differenza di altri enti caritatevoli analoghi (si veda l'esempio dell'Ospedale maggiore di Milano) che documentano il proprio riconoscimento ai benefattori con la realizzazione di ritratti non solo plasticci ma anche pittorici, secondo una tradizione più antica (la delibera relativa alla committenza amministrativa dei ritratti risale per Milano al 1606: G. A. Dell'Acqua, La quadreria dei Benefattori, in "La Ca'Granda", Milano 1981, p. 44), a Novaraa l'amministrazione impone la realizzazione di sole opere plastiche, alienando progressivamente anche le precedenti testimonianze pittoriche perchè logore, meno decorose e soprattutto legate a costose modalità espositive. Entro il 1861 sono già in opera molti busti e medaglie che testimoniano il fervore decorativo presente a Novara intorno alla metà del secolo. Molti sono gli edifici civili che si arricchiscono di apparati plasticci: dai portici nuovi dei mercanti (1825-1852), agli edifici della Barriera Albertina (1837), al Palazzo del Mercanto (1817-1840) (A. Rizzi, Conoscere Novara entro i baluardi, Novara 1847, pp. 5, 16, 25). A questi, dal 1850 circa, si affianca anche l'Ospedale maggiore che accoglie però opere di scultori differenti, tutti novaresi o pensionati del Collegio Caccia, pensiero che è "incoraggiamento all'arte ed alla civiltà cittadina" (La Vedetta, anno II, 17 gennaio 1861). Gli artisti interessati alla realizzazione del primo gruppo di ritratti - fra cui si colloca probabilmente il busto in oggetto - sono molti: Giuseppe Argenti, Giuseppe Cassano, Bisetti, Albertoni, Dini, Tasso e Donati; alcuni noti, altri che non sono riusciti ad imporre la propria personalità. I caratteri stilistici comuni ad altri busti della serie (in particolare al ritratto di Pavese) rimandano forse ad una stessa mano: il modellato più sciolto ed il chiaroscuro soffuso, una certa personalizzazione del ritrattato evidenziano gli stessi fermenti romantici e veristici della formazione culturale dell'artista. L'attribuzione è molto incerta sia per la difficoltà di definire i caratteri artistici di autori non documentati, sia per l'omogeneità delle indicazioni offerte dalle accademie di Milano e Torino ai cui insegnamenti stavano i giovani novaresi.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47846
FTAT - Note	Veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morandi G. B./ Ferrara S.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71, 104

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	La Verità
BIBD - Anno di edizione	1865

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dell'Acqua G. A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 44

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16, 25, 5

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)